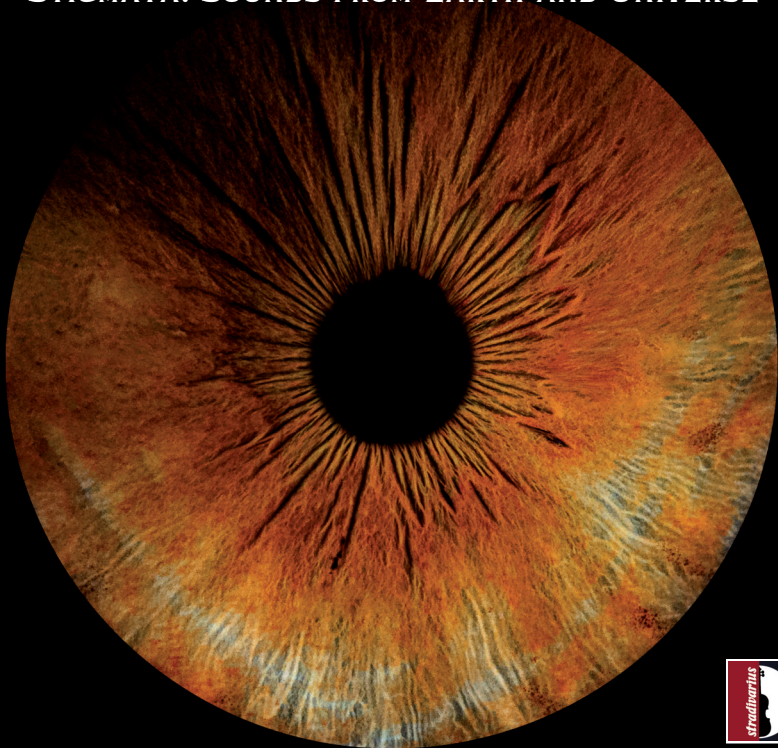


CHRISTIAN GRIFA

STIGMATA: SOUNDS FROM EARTH AND UNIVERSE



CHRISTIAN GRIFA

STIGMATA: SOUNDS FROM EARTH AND UNIVERSE

For harmonium, didgeridoo, duduk, two Nepalese gongs and two planetary gongs, Tibetan bells, two crystal singing bowls, cowbells, glass bottle, corrugated tube, vocals

- | | | |
|-------------|--|--------|
| 1 | <i>First stigmat: Planets alignment: Australia.</i> | 08'22" |
| 2 | <i>Second stigmat: Song of the Universe: Tibet</i> | 09'05" |
| 3 | <i>Thirds stigmat: Gethsemane</i> | 05'56" |
| 4 | <i>Fourth stigmat: Armenia</i> | 07'36" |
| 5 | <i>Fifth stigmat: Aether: Mars sky</i> | 20'15" |
| 6 | <i>Finale: Ultimate Aether: Ave Maria by Giacinto Scelsi</i> | 03'03" |
| 7 | <i>Exit of the mystic vision: San Giovanni Rotondo, September 20th, 1918</i> | 01'04" |
| Bonus Track | | |
| 8 | <i>Australia for double bass and harmonium</i> | 08'24" |

Christian Grifa

Giacinto Scelsi's harmonium donated to Pio of Pietrelcina

Ivano Tamburrano

didgeridoo

Alberto Napolitano

duduk, glass bottle and other instruments

Riccardo Russo

Nepalese and Planetarian gongs and other instruments

Angela Rita di Maggio

Tibetan bells and other instruments

Lucia Leggieri

vocals, Venus gong and other instruments

Daniele Cappucci

double bass

dedicated to Padre Pio's Hospital "Casa Sollievo della Sofferenza" (House of Relief of Suffering)

Recording made at: Club Studio - Foggia

Editing and Mixing: Angelo De Cosimo

Text: Emanuele Arciuli

English translation: Anna Rossolato

Cover: Cosmic Eye by Christian Grifa



St. Pio of Pietrelcina
stigmatized

Stelluto & Co.
FOTO COPYRIGHT

La musica materica ed eterea di Chrisan Grifa tra fango e liberazione

di Emanuele Arciuli

Giacinto Scelsi è stato un compositore assai controverso, al punto da costituire un autentico caso internazionale. C'è chi lo considera uno dei massimi innovatori del linguaggio musicale, nel periodo – cruciale per la musica europea – che va dal secondo dopoguerra a tutti gli anni Settanta; chi, invece, gli contesta di essere stato un autodidatta di talento, privo di basi musicali accademiche, che incaricava altri (in primis il compositore Vieri Tosatti) di scrivere la musica che lui abbozzava soltanto, improvvisando su uno strumento chiamato Ondiola. Certo è che, a prescindere da chi abbia scritto materialmente le sue composizioni, Scelsi ha influenzato generazioni intere di autori non solo italiani, fra cui Nono, gli spettralisti francesi e molti autori americani. Negli anni Cinquanta, Scelsi, profondamente attratto dalle diverse espressioni della spiritualità, volle recarsi a San Giovanni Rotondo per incontrare Padre Pio, facendogli dono di un Harmonium Petrof. Curioso che due personaggi, entrambi divisivi e controversi, si siano incontrati nel segno della musica. Potremmo azzardare che anche Scelsi, in fondo, portasse le “stimate”, e cioè la condanna del mondo accademico. Chissà cosa si dissero, Padre Pio e Scelsi, e chissà se tra i due nacque un'empatia. Di certo, per suggellare questo incontro, non si poteva trovare interprete migliore di Christian Grifa, pianista e compositore di San Giovanni Rotondo, attivo a livello internazionale. Christian ha elaborato una sorta di suite spirituale, dal nome Stigmatè, divisa in cinque movimenti, che adopera – assieme ad alcuni strumenti a percussione esotici (per rimarcare l'interesse di Scelsi per l'Oriente) – proprio l'Harmonium.

La musica è assieme materica ed eterea, passando da sonorità livide e dense a momenti evocativi di grande suggestione. Penso che i cinque movimenti di Stigmatè siano capaci di catturare l'attenzione e l'emozione di un pubblico eterogeneo, e riescano a comprendere in sé l'umanità, petrosa e frugale, di Padre Pio e la ricerca onnivora e sofisticata di Giacinto Scelsi, guardando al cosmo, alle stelle, ai pianeti, con la gioia e l'entusiasmo della scoperta ma anche con maestria e sapienza costruttiva e strumentale di un vero Maestro. Buon ascolto.



Giacinto Scelsi

Christian Grifa's material and ethereal music between mud and liberation

by Emanuele Arciuli

Giacinto Scelsi was a highly controversial composer, to the point of being a genuine international case. There are those who consider him one of the greatest innovators of the musical language, in the period - crucial for European music - that goes from after World War II to all of the 1970s; those, on the other hand, who accuse him of having been a talented self-taught composer, with no academic musical basis, who entrusted others (first and foremost the composer Vieri Tosatti) to write the music that he only sketched out, improvising on an instrument called Ondiola. What is certain is that regardless of who materially wrote his compositions, Scelsi influenced entire generations of composers not only from Italy, including Nono, the French Spectralists, and many American composers. In the 1950s, Scelsi, who was deeply attracted to different expressions of spirituality, wanted to travel to San Giovanni Rotondo to meet Padre Pio, making him a gift of a Petrof Harmonium. Curious that two figures, both divisive and controversial, met in the name of music. We might venture that Scelsi, too, at heart bore the “stigmata,” namely, the condemnation of academia. Who knows what they said to each other, Padre Pio and Scelsi, and who knows if an empathy was born between the two. Certainly, no better interpreter could be found to seal this encounter than Christian Grifa, an internationally active pianist and composer from San Giovanni Rotondo. Christian has developed a kind of spiritual suite, named Stigmata, divided into five movements, which employs - along with some exotic percussion instruments (to mark Scelsi's interest in the Orient) - the very Harmonium. The music is at once textural and ethereal, moving from livid and dense sonorities to evocative moments of great suggestion. I think the five movements of Stigmata are capable of capturing the attention and emotion of a heterogeneous audience, and succeed in encompassing within themselves the humanity, petrous and frugal, of Padre Pio and the omnivorous and sophisticated research of Giacinto Scelsi, looking at the cosmos, the stars, the planets, with the joy and enthusiasm of discovery but also with the mastery and constructive and instrumental wisdom of a true Maestro. Enjoy listening.



Christian Grifa



Riccardo Russo



Alberto Napolitano



Daniele Cappucci



Angela Rita Di Maggio



Lucia Leggeri

Ivano Tamburrano





Christian Grifa
Giacinto Scelsi's harmonium
donated to Pio of Pietrelcina

Christian Grifa è un giovane pianista e compositore; nasce in un caldo pomeriggio d'estate, il 23 agosto del 1981, a San Giovanni Rotondo. Studia musica sin da bambino, e si appassiona ad essa in tutte le sue sfaccettature, dando lustro alle radici storiche e culturali dei suoi studi attraverso le sue caratteristiche composizioni. Non a caso, un giorno si imbatte nella musica dodecafonica e contemporanea, e se ne interessa attivamente. Nel tempo scopre, fra i tanti, il compositore Giacinto Scelsi, e viene a sapere che in passato, egli visitò il suo paese natale ed incontrò Padre Pio, al quale decise di regalare un Harmonium come segno del loro incontro.

Il compositore Grifa, dopo essere venuto a conoscenza di questo incontro e della conseguente donazione di tale strumento, è pervaso da una forte motivazione, che lo porta a scrivere una composizione moderna proprio per quello strumento, tanto desueto quanto difficile da suonare, composizione dal titolo “Stigmatate: Suoni della Terra e del Cosmo”, che verrà eseguita, in prima assoluta, nella Chiesetta di Santa Maria delle Grazie, domenica 17 Settembre 2023, in apertura della festa di San Pio da Pietrelcina, nel giorno delle stigmate di San Francesco d'Assisi, e in occasione dei 105 anni dalla ricezione delle sacre stimmate del frate cappuccino di Pietrelcina.

Francesca Papagni



Photo - Nicola Ritrovato

Christian Grifa is a young pianist and composer; he was born on a hot summer afternoon, August 23, 1981, in San Giovanni Rotondo. He has been studying music since he was a child, and he is passionate about it in all its facets, giving luster to the historical and cultural roots of his studies through his characteristic compositions. Not surprisingly, one day he came across twelve-tone and contemporary music, and took an active interest in it. Over time he discovered, among many others, the composer Giacinto Scelsi, and learned that in the past, he visited his hometown and met Padre Pio, to whom he decided to give a Harmonium as a token of their meeting.

The composer Grifa, after learning about this meeting and the consequent donation of that instrument, is pervaded by a strong motivation, which leads him to write a modern composition precisely for that instrument, which is as obsolete as it is difficult to play, a composition entitled “Stigmata: Sounds of the Earth and Cosmos,” which will be premiered in the Little Church of Santa Maria delle Grazie on Sunday, Sept. 17, 2023, at the opening of the feast of St. Pio of Pietrelcina, on the day of the stigmata of St. Francis of Assisi, and on the occasion of the 105th anniversary of the reception of the sacred stigmata of the Capuchin friar from Pietrelcina.

Francesca Papagni

